



Informa **Gazzo**



PERIODICO DELLA GIUNTA COMUNALE - ANNO XXV - N 1 - AGOSTO 2018

In questo numero

- | | |
|-----|--|
| 2 | CANALI INFORMATIVI COMUNALI |
| 3 | EDITORIALE DEL SINDACO |
| 4-5 | INAUGURAZIONE PISTA CICLABILE |
| 6 | RIQUALIFICAZIONE FONTANON DEL DIAVOLO |
| 7 | POPOLAZIONE IN CALO |
| 8-9 | GEMELLAGGIO GAZZO-MIOVENI (ROMANIA) |
| 10 | TAVOLO PER LA FAMIGLIA E SPORTELLI |
| 11 | BONUS ACQUA, LUCE E GAS |
| 12 | RIORGANIZZAZIONE ULSS 6 EUGANEA |
| 13 | NUOVA CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA |
| 14 | RASSEGNE ED EVENTI CULTURALI |
| 15 | LIBRO DI STORIA DEL PALAZZO MUNICIPALE |
| 16 | MINIRUBRICA "PILLOLE DI STORIA" |

In copertina:
Tricolore all'inaugurazione della Pista ciclabile Gazzo-Grossa

ph: Dieffe Photo

INFORMAGAZZO

Quadrimestrale della Giunta Comunale
Distribuzione gratuita in tutte le famiglie
Stampato in 1.700 copie
Anno 25 n. 1 Agosto 2018

Iscrizione n. 1403 del Registro Stampa
del Tribunale di Padova del 22.04.1994

Editore Proprietario:
Sindaco pro tempore Ornella Leonardi

Direttore Responsabile e Progettazione grafica:
Paola Pilotto

Stampa: Artegrafica Munari - Carmignano di Brenta

Foto: Biblioteca Comunale
Redazione: Piazza IV Novembre, 1 Gazzo (Pd)
Tel.: 049-9425933 Fax: 049-9425603
E-mail: biblioteca@comune.gazzo.pd.it

COMUNICAZIONE

Tutti i canali per essere informati su cosa accade a Gazzo



L'Amministrazione comunale mette a disposizione

diversi canali informativi per rendere conto dell'attività amministrativa. Uno di questi è il periodico della giunta comunale **Informagazzo**, di norma previsto in 3 uscite l'anno.

E' poi consultabile il sito **www.comune.gazzo.pd.it** dove oltre alle notizie, sono pubblicati avvisi, bandi e atti amministrativi.

Tra i canali più utilizzati al momento c'è la **pagina facebook eventigazzo**, che è il contenitore culturale, assieme a quella della biblioteca comunale, delle iniziative organizzate dal comune e dal territorio.

Oltre alle iniziative vengono pubblicate le varie opportunità che il territorio offre o le eccellenze e i talenti che sono presenti in Comune.

C'è inoltre la possibilità, su richiesta, di ricevere gli **sms informativi** su quello che

accade in Comune (il modulo è

scaricabile dal sito istituzionale: basta compilarlo e inviarlo via mail alla biblioteca).

I vari canali vengono costantemente aggiornati o da volontari o da alcuni dipendenti: può capitare che qualcosa possa sfuggire trattandosi appunto di attività di volontariato, ma data la varietà degli strumenti disponibili, è difficile non essere raggiunti dall'informazione.

E lo si vede dalle straordinarie partecipazioni dei cittadini alla vita del Comune.

L'invito è dunque quello di continuare a seguire il comune attraverso tutti i canali per migliorare sempre di più il dialogo.

Infine, per le segnalazioni specifiche, è sempre possibile scrivere direttamente al sindaco a **sindaco@comune.gazzo.pd.it**

MOBILITA' DEBOLE

Un nuovo pulmino per il comune e le attività sportive

E' stato dismesso prima dell'estate il Fiat Ducato in dotazione al Comune e all'ASD Calcio Gazzo.

Dopo quasi 20 anni di onorato servizio e migliaia di chilometri macinati, era giunta l'ora di metterlo a riposo, anche perché le manutenzioni sarebbero state troppo onerose per tenerlo in strada in sicurezza.

All'Associazione Calcio Gazzo è stato assegnato



quindi il Ford Transit finora usato dal Comune e dal GS Gazzo, mentre è stato acquistato un nuovo mezzo, Un Opel Vivaro grigio, a servizio del Comune e del GS Gazzo.

Alimentiamo il senso civico per proteggere il nostro paese



Il Sindaco
Ornella Leonardi

Carissimi concittadini,
Con l'arrivo dell'estate, tempo di respiro e scampagnate all'aperto, arrivano anche i problemi legati o alla siccità o alle piogge abbondanti. Questa estate che ora sta diventando bollente, è stata preceduta da un periodo di intense piogge, che se da un lato hanno aiutato l'agricoltura, dall'altro

hanno creato alcuni disagi. Uno fra tutti, l'erba alta lungo i cigli stradali, che può portare diversi problemi, soprattutto in corrispondenza dei passi carrai.

Il territorio di Gazzo è attraversato in lungo e in largo da strade comunali e provinciali, che vengono ciclicamente mantenute pulite dal Comune di Gazzo e dalla Provincia di Padova, ciascuno secondo competenza. Lo stesso vale per le aree pubbliche comunali. Può essere però, essendoci moltissime priorità di intervento e tanti chilometri da ripulire, che non sempre gli sfalci avvengano rapidamente.

Al fine di garantire un territorio migliore, si fa quindi appello al senso civico di ciascuno invitando a tagliare le erbacce limitrofe ai passi carrai, come pure tenere puliti i marciapiedi fuori dalla porta di casa. L'azione pubblica, unita al senso civico di tutti, dà sempre ottimi risultati.

Riceviamo costantemente segnalazioni di situazioni poco decorose, dovute al comportamento dei cittadini, soprattutto nei parchi gioco e lungo le piste ciclabili, dove

vengono abbandonate cartacce e rifiuti vari, oppure lasciate le deiezioni dei cani.

Nell'area esterna della sala polivalente vengono trovati, assieme ai mozziconi delle sigarette, anche i cartoni delle pizze mangiate sul davanzale della struttura, nonostante la presenza dei contenitori della differenziata, posti solo due metri più in là. Non costa nulla gettare le immondizie negli appositi bidoni, senza dover costringere l'Amministrazione a dover installare telecamere per sorvegliare le aree pubbliche.

L'utilizzo di cestini pubblici è essenziale per tenere pulito il paese. Il senso civico e l'amore per il territorio sono valori che possiamo alimentare in tutti soprattutto nei ragazzi di oggi che saranno gli adulti di domani.

Ognuno di noi può dare il suo contributo per la tutela del posto dove viviamo e per il miglioramento della società. Non aspettiamo che siano sempre gli altri a garantirci un ambiente sano e pulito. Facciamo ciascuno la nostra parte!

CONCORSO FOTOGRAFICO

Sport senza frontiere. E' il nuovo tema del concorso fotografico 2018



La 9ª edizione del concorso fotografico, organizzato dall'Assessorato e dal Comitato Pari Opportunità, sarà dedicato

allo sport. **"Sport senza frontiere"**, è il tema del contest per fotoamatori, chiamati a declinare tutte le accezioni dello sport come strumento di crescita, leale e sano confronto.

Il sottotitolo è infatti il seguente: Nell'anniversario della nascita di Nelson Mandela, uno scatto contro ogni forma di discriminazione per promuovere lo sport simbolo di integrazione, pace, uguaglianza e fair play.

Si potrà spaziare fra le tante accezioni e sfaccettature del tema, che peraltro è oggetto anche di un progetto europeo che il Comune di

Gazzo ha presentato e per il quale è in attesa di conoscere l'esito del finanziamento.

La scadenza per presentare le foto è fissata al **20 ottobre**.

Ciascun partecipante potrà presentare al massimo 3 foto. Il regolamento completo del concorso è visionabile nel sito del comune e alla pagina facebook eventigazzo.

Le opere presentate saranno esposte nella consueta mostra fotografica dove sarà possibile votare la preferita.

Il voto popolare sarà possibile anche su facebook.



LAVORI PUBBLICI

Inaugurazione della pista ciclabile



Il 15 aprile, a chiusura della Mostra del libro, è stata inaugurata la pista ciclabile che collega Gazzo con la frazione di Grossa.

Si è trattato di un taglio del nastro singolare, seguito da una pedalata ecoculturale dal palatenda, dove c'era la mostra, fino a fine pista.

Tante persone hanno partecipato

seguito l'invito di addobbare le due ruote a tema e rendendo colorato un momento di festa per un'opera attesa e condivisa.

Hanno sfilato quindi biciclette di ogni tipo, con fiori, libri, fiocchi, bandiere, kit di lavoro e tanti altri simboli del territorio.

Le attività commerciali hanno

dislocato lungo il percorso le loro biciclette a tema, rendendo il tragitto ancora più piacevole e significativo.

La manifestazione si è conclusa con una bicchierata ed un buffet alla Trattoria al Capitello dove sono intervenute le varie autorità civili e religiose.

OPERE PUBBLICHE

Dalla Provincia un contributo per l'allargamento della strada Grossa-cimitero

In aggiunta ai lavori di realizzazione della pista ciclabile, che va dalla frazione di Grossa al relativo cimitero, in parte già finanziata dalla Regione Veneto, verrà realizzato anche l'allargamento della strada provinciale SP 26 dir (Grossa-Grantortino).

Ad oggi, si tratta di un percorso di 650 metri, caratterizzato da notevoli disagi per il traffico

veicolare nonché di costante pericolo per i pedoni ed i ciclisti (specialmente gli anziani) che da Grossa devono raggiungere il Cimitero.

Con tale intervento si metterà maggiormente in sicurezza la sede dell'intero tracciato.

Inizialmente il progetto prevedeva la pista sul campo al di là del fossato. Con la nuova progettazione, per la quale si è

impegnata anche la Provincia di Padova con un contributo di circa 83.000 euro, verrà invece allargata la sede stradale e realizzata a fianco la pista ciclabile. Il fossato verrà spostato al di là della pista. Contemporaneamente verrà anche sistemato l'incrocio tra le Vie S. Valentino, Tortuosa e Vittorio Veneto a Gaianigo tramite la realizzazione di una rotonda.



Gazzo-Grossa



Nelle foto :

Momenti dell'inaugurazione Tutte le foto sono state pubblicate alla pagina facebook mostra del libro 2018—Gazzo Book Festival

Assieme al Sindaco e alla Giunta, si sono uniti al taglio del nastro i precedenti sindaci e gli amministratori dei comuni contermini, oltre al consigliere provinciale delegato Vincenzo Gottardo, al Presidente del Comitato dei sindaci Alessandro Bolis e al senatore Antonio De Poli. A tutti i partecipanti è stato donato

il campanello della “Piccola Olanda”, simbolo del territorio di prati stabili. La ciclabile Gazzo-Grossa è stata realizzata grazie al contributo di 850.000 euro del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nell’ambito del programma “6.000 campanili” rivolto ai Comuni con meno di 5.000 abitanti.

Successivamente alla realizzazione della ciclabile, è stata allargata la strada provinciale SP 26 “Bassanese” con contributo della Provincia di Padova di 250.000 euro. La pista si distende per circa 4 chilometri immersa nei prati stabili.

OPERE PUBBLICHE IN BREVE

Rete di pallavolo per lo sport libero nella nuova area sportiva



Nella nuova area sportiva di Via dello Sport, è stata installata, su richiesta di alcuni giovani genitori, amanti dello sport e della vita all’aria aperta, una rete da pallavolo per il gioco libero e gratuito nel parco adiacente alla sala polivalente. Durante l’estate è possibile quindi utilizzarla da

chiunque.

Non servono prenotazioni: basta portarsi il pallone e organizzarsi liberamente a gruppetti, avendo cura di alternarsi in modo da garantire a tutti un equo utilizzo. Si raccomanda il rispetto dell’installazione e dell’intera area. Si auspica che questa nuova opportunità sia motivo di sana aggregazione sociale.

Progetto di riqualificazione della risorgiva “Il Fontanon del Diavolo”



Il Consorzio di bonifica Brenta ha predisposto il progetto di riqualificazione del Fontanon del Diavolo, risorgiva storica del territorio.

L'obiettivo, condiviso tra Consorzio e Comune, è quello di rendere fruibile il sito per la sua conservazione, creando un percorso di visita mediante la realizzazione di un'area di sosta dalla quale accedere ad un percorso pedonale lungo la roggia fino al capofonte di risorgiva.

La Roggia “Fontanon del diavolo” è

inserita in un contesto agricolo originariamente volto a prateria, attualmente in parte anche a seminativo.

In relazione all'elevato valore ecologico e ricreativo del sito, sono stati individuati alcuni interventi volti al recupero e ripristino ambientale attraverso la

creazione di percorsi di accesso, aree di avvio alla visita, miglioramento e ricostituzione della vegetazione riparia.

L'intervento di 63.000 euro, (di cui 55.000 euro finanziati dalla Regione Veneto e per la restante quota con fondi del Consorzio Brenta) prevede la sistemazione dell'ingresso dalla strada comunale di via Palù mediante tombinatura per un breve tratto della roggia e creazione di un'area di partenza per la visita ricreativo/illustrativa delimitata mediante posa di un

tratto di staccionata in legno e pannelli illustrativi del sito; Ma anche: sistemazione delle sponde in corrispondenza del capofonte, realizzazione del percorso per la visita del capofonte mediante la formazione di una capezzagna, segnalata da appositi paletti, della lunghezza di circa 770 metri. Il percorso prevede un primo tratto in destra idraulica della roggia fino al capofonte ed il ritorno al punto di partenza, in parte lungo la sponda sinistra per poi passare attraverso un nuovo ponte in sponda destra.

«Con questo lavoro proseguiremo le azioni di tutela e valorizzazione sul patrimonio d'acque del nostro territorio», spiega il presidente del Consorzio *Enzo Sonza*, «*Le risorgive sono luoghi di particolare bellezza e suggestione, che costituiscono preziosa fonte idrica.*»

AMBIENTE & CULTURA

Un progetto culturale per valorizzare la leggenda del “Fontanon del Diavolo”

Di pari passo al progetto del Consorzio Brenta di riqualificazione del Fontanon del Diavolo, l'Amministrazione comunale sta elaborando un progetto educativo-culturale sulla storia e sulla leggenda che la risorgiva porta appresso al nome. Sempre attraverso la Regione Veneto è in corso un dialogo per valutare eventuali finanziamenti di

un libro per ragazzi che racconti la storia del Fontanon. Una storia ricca di grande interesse attorno al mistero di quanto si narra. La leggenda vuole che, per una brutta maledizione, le acque della risorgiva abbiamo risucchiato al loro interno una antica chiesetta, dove il parroco si era rifiutato di benedire un cane di una avvenente signora.

Il libro, che verrà presentato alla prossima Mostra del libro, sarà curato dalla biblioteca comunale e verrà donato agli alunni delle scuole.

Assieme al libro saranno realizzati dei pannelli con le illustrazioni oggetto di una mostra d'arte e di letture animate sul tema ambientale.

CONSIGLIO COMUNALE

Staffetta nel Gruppo Lega Nord: si dimettono Feltrin e Romio. Entra Borgo



Negli ultimi mesi sono state registrate alcune variazioni fra i banchi della

minoranza “Lega Nord” in consiglio comunale, dovute ad alcune dimissioni.

Per primo si è dimesso il consigliere Gianpietro Feltrin, secondo eletto con 32 voti nello schieramento.

Si è immediatamente poi dimesso,

senza quindi entrare in consiglio, anche il primo dei non eletti, ovvero Carmelo Romio, che aveva totalizzato 22 preferenze.

E' quindi succeduto il secondo dei non eletti, Giorgio Borgo, che siede in consiglio con 21 preferenze.

Popolazione in calo. Al 31 dicembre gli abitanti scendono a quota 4.294

Anche lo scorso anno è stato in controtendenza rispetto alle annate passate, dove la popolazione era sempre in salita. Il 2017 si è chiuso infatti con 4.293 abitanti, 12 in meno rispetto al 2016. Un dato determinato da molteplici fattori tra cui un generale calo delle nascite e l'emigrazione di molti residenti verso altri comuni italiani (ben 127 di cui 13 stranieri) o verso l'estero (14 trasferimenti di cui 2 stranieri), ma anche diverse cancellazioni anagrafiche per irreperibilità (ben 8).

In testa rimangono sempre i maschi, che passano da 2.163 nel 2016 a 2.154 nel 2017, scendendo a - 9.

Le donne sono invece 2.139, 3 in meno rispetto al 2016.

Le famiglie anagrafiche salgono di 12 unità, arrivando a 1.625.

Leggero calo anche nelle nascite (-10) che sono state 34: 16 fiocchi azzurri e 18 fiocchi rosa.

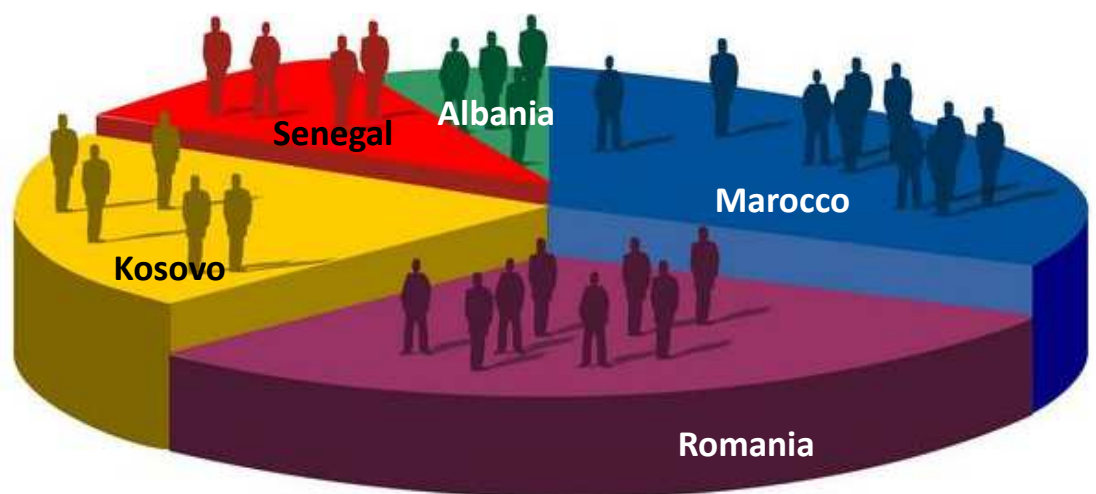
Sono passati invece a miglior vita 26 persone (18 donne e 8 uomini). Pertanto il saldo naturale, ovvero la differenza tra nati e morti, si è chiuso in positivo con +8.

Negativa anche la differenza tra i nuovi iscritti all'anagrafe (130) e i cancellati (149) che è pari a - 19 persone. Tra i nuovi residenti, 112 provengono da altri Comuni, mentre 14 si sono trasferiti a Gazzo dall'estero.

Un dato significativo riguarda gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana: in totale nel

2017 sono stati 11, 8 maschi e 3 femmine.

Per quanto riguarda i cittadini stranieri residenti a Gazzo al 31 dicembre 2017 sono stati esattamente uguali all'anno precedente, ovvero 253 stranieri, di cui 113 maschi e 140 femmine. La popolazione straniera rappresenta quindi il 5,90% della popolazione complessiva di Gazzo. La maggior parte degli stranieri proviene dalla Romania (79), dal Marocco (39), dal Kosovo (23), Senegal (17) e dall'Albania, (11).



SPORT

Memorial “Carmelo Zanonato” e Memorial “Francesco e Alex”

Grande successo per i due appuntamenti sportivi dell'estate di calcio e pallavolo, esempi di sano sport, capaci di far divertire e di coinvolgere la cittadinanza.

Il primo, la canicola “Memorial Carmelo Zanonato”, si è svolto negli impianti sportivi di Gazzo dal 12 al 30 giugno e ha visto in campo tutti i calciatori delle frazioni in ben 8 formazioni.

Il titolo è stato conferito il 30 giugno alla squadra Gazzo B. 2° posto per il Grantortino, 3° al Gaianigo e 4° al Grossa A.

A Gaianigo invece si è svolto dal 3 al 14 luglio il 10° torneo di pallavolo “Francesco e Alex” che ha visto sottorete 8 squadre del comune e dei paesi limitrofi.

Vincitori del decennale sono risultati: 1° Team Keappeto, 2° Daily guys—Mato Grosso 3° Rumore volely. Premio fair play, in ricordo di Mattia Lazzarini è andato al Progetto Jonathan di Vicenza, presente da anni assieme al Mato Grosso all'evento.

Il ricavato del torneo di pallavolo, come ogni anno, viene

completamente devoluto ad opere di beneficenza.

Lo scorso anno la kermesse sportiva ha consentito di dare un aiuto materiale a molte famiglie del paese in difficoltà.

Lo stesso verrà fatto anche quest'anno, con la destinazione di parte del ricavato alla parrocchia e ai servizi sociali del comune. Un'altra parte delle offerte, invece, andrà a sostenere una Missione in Ecuador del Mato Grosso.

Un grande gesto di solidarietà di cui andar fieri.

ANTICA FIERA FRANCA E TRANSUMANZA

Si svolgerà dal 12 al 14 ottobre la tradizionale Fiera Franca, che vede ogni anno la partecipazione di migliaia di persone con più di 80 espositori.

Pro loco e Comune stanno definendo il

programma che prevede esposizioni, concorso bovini di razza rendena, degustazioni, stand promozionali, spettacoli, esibizioni, stand gastronomico e giri in trenino fino alla Mostra di auto, moto ed attrezzature

antiche della collezione privata di Urbano Coccarielli. La manifestazione è preceduta, mercoledì 10 ottobre, dalla tradizionale festa della transumanza con il rientro delle mandrie dalla montagna.



SCAMBI EUROPEI

Missione del sindaco in Romania per la firma del gemellaggio

condiviso nell'ambito della Pro loco e del Comitato Pari Opportunità. Si tratta di un testo, approvato dalla Presidenza del

Mioveni ha già in attivo una forte esperienza di cooperazione internazionale attraverso il gemellaggio con altre 7 città in Francia, Portogallo, Grecia, Svizzera, Russia, Moldavia e Bulgaria. Città che erano presenti durante la Missione.

Il Comune di Gazzo ha firmato il gemellaggio con la città romena di Mioveni. Dal 29 giugno al 2 luglio, una delegazione comunale con il sindaco Ornella Leonardi, il vicesindaco Gaetano Caglioti, il Presidente della Pro loco Antonio Rovea e due funzionari, uno del Comune e uno della Provincia di Padova, si è recata in missione a Mioveni per sottoscrivere l'accordo con il sindaco Ion Georgescu.

L'incontro fra le due realtà è nato grazie al "progetto europeo Solide", realizzato nel 2017 sul tema della promozione delle politiche sulle pari opportunità, dove furono ospitate 4 delegazioni europee per confrontarsi sul tema. Dall'incontro, è nata una forte relazione fra la delegazione italiana di Gazzo e quella romena di Mioveni, che ha subito manifestato l'intensione di formalizzare il rapporto di cooperazione internazionale,

Consiglio dei Ministri attraverso il Dipartimento per gli Affari regionali, in cui i due comuni dichiarano di voler collaborare allo sviluppo degli scambi reciproci in materia di cultura, sport, politiche giovanili e identità locali.

La città di Mioveni, che conta 35.000 abitanti e si trova nell'area suburbana di Pitești, capoluogo del Distretto di Arges nella Regione storica della Muntenia, è famosa per la presenza nel suo territorio dello stabilimento della Dacia, oggi facente capo alla casa automobilistica francese della Renault. E' una città prevalentemente industrializzata ai piedi della catena montuosa dei Carpazi, diversa quindi, e per questo attrattiva, dal Comune di Gazzo che ai piedi delle Prealpi venete è vocato all'agricoltura.

Entrambi i comuni sono soci di Alda, l'Associazione delle Agenzie della *Democrazia Locale* con sede a Strasburgo ed il Comune di

«Siamo convinti che gli scambi europei siano fondamentali soprattutto per i giovani.» ha esordito il sindaco di Gazzo al saluto ufficiale *«Lo avevamo sostenuto con forza durante la campagna elettorale e nel programma di mandato. Abbiamo accolto volentieri la proposta del sindaco di Mioveni, anche perché nel nostro comune la comunità romena è la più rappresentativa (1,7% della popolazione e circa il 25% di quella straniera) e ben integrata. Il Giuramento di fraternità fra i Comuni di Gazzo e Mioveni va a coronare il percorso fatto ed il rapporto di amicizia che sta nascendo tra due comunità molto lontane, per lingua e tradizioni, ma accomunate dallo spirito di collaborazione per lo sviluppo di una forte unione europea.*

(continua pag 9)



Per Gazzo si tratta della prima esperienza, a cui vogliamo far seguire occasioni di scambio con altre città europee. Mai come ora è necessario costruire l'Europa dei popoli.

Il gemellaggio è uno degli strumenti più diretti ed efficaci per sentirci cittadini europei. E' momento con cui ognuno di noi

dimostra la propria apertura verso gli altri, l'occasione per conoscere la diversa storia, i diversi costumi, le diverse tradizioni; è l'occasione con cui apprezziamo fino in fondo il valore della diversità, una diversità che avvicina invece di allontanare.

Il gemellaggio offre anche lo spunto di rappresentare il meglio di ognuno, le eccellenze, le

capacità, le innovazioni.

Allargare lo sguardo ci fa sentire più uniti ed è un **VALORE PER TUTTI**, specie per le **GIOVANI GENERAZIONI**, promotori oggi e domani dell'incontro con l'altro, della conoscenza reciproca, del confronto di idee e di culture che fanno crescere anzitutto le comunità.»

ASSOCIAZIONI

Al Circolo Noi di Grossa, il centro diurno anziani si fa sempre più importante

Il gruppo adulti-anziani dell'Associazione "NOI" di Grossa offre un servizio di socialità e vicinanza a tutti gli adulti e anziani della nostra Unità Pastorale, con particolare riguardo a chi si trova a vivere situazioni di solitudine e sofferenza. L'Associazione di ispirazione cristiana "NOI", attiva su tutto il territorio nazionale, è presente anche nella nostra Unità Pastorale, grazie al sostegno dei

nostri Parroci e alla dedizione dei volontari. Ogni mercoledì pomeriggio al centro "NOI" di Grossa, dalle 15.00 alle 18.00, si ritrovano circa 20-25 adulti e anziani per trascorrere insieme alcune ore di svago e condivisione, in un clima di serenità e amicizia. Nel corso dell'anno il gruppo organizza incontri culturali, religiosi, socio-sanitari tenuti da esperti, gite, pellegrinaggi, incontri

con missionari e momenti di convivialità. È garantito il trasporto da tutte le frazioni con i mezzi del comune e grazie alla disponibilità di alcune persone di buona volontà. Il nostro auspicio è che questo gruppo cresca nel numero e nella partecipazione, perché crediamo in questo servizio di aiuto alle famiglie e a chi si trova in una condizione di solitudine ed è bisognoso di relazioni umane significative.

Nasce il tavolo per la famiglia di coordinamento per il sociale



Il 6 Febbraio è stato costituito, su proposta dell'Assessorato comunale ai servizi sociali, il "tavolo per la famiglia, un organismo di confronto e coordinamento tra pubblico e privato per far fronte alle situazioni di fragilità del paese. All'incontro erano presenti il parroco dell'Unità pastorale Don Leopoldo Rossi, il Sindaco con l'ufficio sociale e le assistenti sociali ed i referenti delle associazioni Caritas, Trasporto Solidale, Avis, Comitato pari Opportunità, Associazione Noi, Pro loco e Protezione civile. Sono stati definiti gli obiettivi per

un osservatorio sul sociale con tutte le realtà del territorio. Il tavolo ha la funzione principale di fare rete per dare risposte adeguate e coordinare gli interventi in modo condiviso. Il tavolo si riunisce di norma una volta l'anno o, su richiesta, quando vi è necessità. Fotografa la realtà con riguardo ai casi di marginalità sociali abitative, economiche, occupazionali, o relazionali. Attraverso il tavolo per la famiglia è già stato possibile dare un sostegno coordinato ad alcune situazioni bisognose. Uno dei bisogni particolarmente

rilevati al tavolo per la famiglia è la richiesta di famiglie di supporto, ovvero coppie e singoli che si mettano a disposizione per prendersi cura in giorni prestabiliti e per alcune ore di un bambino in difficoltà in modo da fargli sperimentare momenti sereni e costruttivi di vita familiare. Le famiglie di supporto si intrattengono con il bambino a casa propria o in ambienti pubblici con attività ludiche ed educative concordate con i servizi sociali. Se qualcuno volesse offrire la propria disponibilità, può contattare l'ufficio sociale del comune o le assistenti sociali.

SOCIALE

Lo Sportello ReteDonna si trasforma in "Punto Famiglia" il 1° e 3° giovedì del mese



Lo sportello Retedonna amplia le competenze e si trasforma in "Punto Famiglia", come spazio informativo gratuito **ogni 1° e 3° giovedì del mese dalle 9 alle 11.**

Lo sportello punto famiglia è una iniziativa prevista dall'accordo volontario per l'avvio di una

"Alleanza locale per la famiglia" promossa dai comuni di Cittadella, Carmignano di Brenta, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto e San Giorgio in Bosco.

L'alleanza per la famiglia si pone l'obiettivo primario di sostenere la genitorialità ampliando l'offerta di servizi ed opportunità.

Lo sportello offre ascolto, orientamento e consulenza sui principali servizi attivi in ambito educativo, scolastico, sociale, sanitario, legale, fiscale ed

economico, culturale, del tempo libero, nel pieno rispetto della privacy dedicato alle famiglie.

Le aperture dello sportello Punto Famiglia sono state pianificate in modo che ci potranno essere almeno 3 aperture in 3 comuni diversi ogni settimana, dando all'utenza la più ampia possibilità di accesso. E' garantita dal gestore del progetto (Coop. Jonathan) la reperibilità telefonica al numero 3277829904 (attivo da martedì al venerdì, in orario 9-12 e 15-18).

CONTRIBUTI

Pubblicato dalla Regione il bando "Famiglie numerose"

La Regione Veneto ha varato un programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari (900 euro) e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a

quattro (125 euro a figlio dai 18 ai 26 anni a carico Irpef).

Il bonus verrà concesso sulla base delle graduatorie secondo l'ISEE, che non deve superare i 20.000 euro.

Il modulo di domanda, reperibile sul sito del Comune, va compilata e consegnata all'Ufficio sociale-biblioteca entro il **3 settembre**

Oltre al bonus luce e gas, arriva anche il “bonus acqua”

BONUS ACQUA

Dall'1 luglio è possibile richiedere il bonus sociale idrico o bonus acqua per la fornitura di acqua. Si tratta di una misura volta a ridurre la spesa per il servizio di acquedotto di una famiglia in condizione di disagio economico e sociale.

Possono beneficiare dell'agevolazione i nuclei con Isee fino a 8.107,50 euro oppure, nel caso di famiglie con più di tre figli a carico, con Isee non superiore a 20.000 euro. Possono beneficiare dello sconto sulla bolletta sia i titolari di utenza idrica con fornitura autonoma (utenti diretti) che condominiale (utenti indiretti).

Il bonus sociale idrico è automaticamente attribuibile ai beneficiari di Carta acquisti e Carta Re.I (D.Lgs 147/2017).



Per la raccolta delle domande di bonus idrico il Comune di Gazzo si avvale della collaborazione dei Caaf convenzionati Cgil e Cisl.

BONUS GAS

Resta confermato il bonus statale sulle spese per la fornitura di gas che consiste in una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie in difficoltà economica o numerose. Il servizio è rivolto a famiglie con Isee non superiore a 7.500 euro. Nel caso di famiglie numerose (con più di 3 figli a carico), l'Isee non deve invece

superare i 20.000 euro. La domanda (nuova istanza e/o rinnovo) deve essere presentata presso i Caaf convenzionati Cgil e Cisl.

BONUS LUCE

Il Bonus elettrico consiste nella possibilità di beneficiare di uno "sconto" sulla spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica da parte dei cittadini economicamente svantaggiati, in gravi condizioni di salute oppure delle famiglie numerose. L'indicatore Isee non deve essere superiore a 7.500 euro. Nel caso di famiglie numerose (con più di 3 figli a carico), l'Isee non deve invece superare i 20.000 euro. La domanda (nuova istanza e/o rinnovo) deve essere presentata presso i Caaf convenzionati Cgil e Cisl.

SOCIALE

Reddito di inclusione (Rei) e nuova Carta Re

Il reddito di inclusione (Re.I) è una misura unica nazionale di contrasto alla povertà condizionata alla valutazione della condizione economica. Il sussidio è subordinato all'adesione ad un progetto personalizzato che viene predisposto dai servizi sociali del Comune e coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare con l'obiettivo di aiutare le famiglie a riconquistare gradualmente l'autonomia. A partire dal 1° giugno 2018, il richiedente deve essere cittadino italiano, comunitario o di Stato Terzo soggiornante nel lungo periodo e residente a Gazzo. Il nucleo deve essere in possesso congiuntamente di: Isee inferiore a euro 6.000 Isre ai fini Re.I (l'indicatore reddituale

dell'Isee diviso scala equivalenza corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare) non superiore a euro 3.000; valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a € 20.000 - valore del patrimonio mobiliare non superiore a € 10.000 (ridotto a euro 8.000 per la coppia e a euro 6.000 per la persona sola). Per accedere al RE.I è inoltre necessario che ciascun componente del nucleo familiare non percepisca già prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (NASpl) o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria; non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (ad

eccezione dei mezzi per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità); - non possieda navi e imbarcazioni da diporto.

Il beneficio economico, concesso al massimo per 18 mesi, varia in base al numero dei componenti e dipende dalle risorse economiche già possedute dal nucleo. Il valore mensile del beneficio viene determinato dall'Inps. Il beneficio è erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (carta Re.I) rilasciata dalle Poste Italiane, utilizzabile per l'acquisto di beni di prima necessità o prelievo in contanti.

La domanda può essere presentata dall'interessato o da un componente del nucleo familiare presso l'ufficio sociale. Non ci sono scadenze.

Riorganizzazione delle Asl e aumento delle quote per le funzioni sociali delegate



milioni di euro per salvaguardare il modello dell'Alta padovana.

I Comuni, dal loro canto hanno deciso di accollarsi un aumento di 2 euro l'anno per tre anni, arrivando quindi a versare all'Ulss Euganea 32 euro pro capite nel 2020 (al posto dei 26 dello scorso anno).

Dal 1985 tutti i 28 Comuni dell'Alta padovana hanno deciso di conferire la delega totale dei servizi sociali e sociosanitari all'ex Uls 15, tendendo così alla piena integrazione delle politiche sanitarie e sociali.

Ed è stato l'unico caso a livello regionale, tanto da far meritare nel titolo dell'Uls più virtuosa d'Italia sulla base di uno studio condotto dal ministero della Salute.

La tipicità dell'Alta padovana sta nel fatto che tutti i comuni, corrispondendo una quota pro capite, hanno conferito delega all'Azienda sanitaria nelle materie sociali: Assistenza domiciliare e integrata, Servizio sociale professionale, Assegni di cura e buoni servizio, Telesoccorso/Telecontrollo, Inserimento minori in comunità, Contributi per l'affido, Rette residenzialità per disabili in comunità alloggio e R.S.A, Progetti

di vita indipendente nonché la tutela e cura di minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Tuttavia, con la ridefinizione degli ambiti territoriali stabilita dalla riforma sanitaria e la confluenza nell'Ulss 6, i comuni si sono trovati a fare i conti con un aumento della spesa per la compartecipazione ai servizi delegati. Aumento che si prospettava per il 2018 di 16 euro oltre ai 26 per abitante già consolidati.

La lunga trattativa, condotta dal Comitato dei sindaci dell'ex Uls 15, ora Distretto 4 dell'Uls 6 Euganea, ha fatto sì che sia stato trovato un compromesso per limitare la quota a carico dei comuni garantendo la qualità dei servizi.

Nessun taglio dunque, grazie ad un accordo compensativo con la Regione Veneto, che ha stanziato 2

Per il Comune di Gazzo la quota significa una considerevole voce di spesa, pari a oltre 120.000 euro l'anno.

A questa va aggiunto lo 0,33 pro capite da versare per l'adeguamento delle rette dei Centri occupazionali diurni per disabili (Ceod) approvata nei mesi scorsi.

Sempre all'Uls 6, i 28 Comuni dell'Alta versano anche la quota per la gestione del parco zoofilo "San Francesco" di Presina, gestito dalla Lega nazionale a difesa del cane, convenzionata da 14 anni con l'Azienda sanitaria.

La struttura ha accolto negli anni circa 5.000 cani abbandonati o randagi, riuscendo a darne in adozione più di 4.000.

DIPENDENTI

Nuovi orari dell'Assistente sociale

Dal mese di maggio ha preso servizio presso il comune una nuova assistente sociale in sostituzione della Dott.ssa Silvia Meneghin, che si è trasferita.

Si tratta della Dott.ssa Patrizia Gastaldello, già in servizio nel

comune di San Giorgio in Bosco.

L'assistente sociale, che ha un incarico provvisorio nel nostro Comune in attesa di una nuova assunzione Uls, riceve il pubblico il **martedì mattina dalle 10 alle 12.30.**

In aprile è stato assunto anche un nuovo operaio comunale, dopo il pensionamento di Maurizio Cricini.

Si tratta di Fabiano Nicolè di Padova.

Ad entrambi i dipendenti, l'augurio di buon lavoro.

Da Ottobre, la carta di identità sarà rilasciata solo in formato elettronico



Dal mese di ottobre il Comune di Gazzo rilascerà la **Carta di identità elettronica (CIE)**.

E' realizzata in materiale plastico ed ha le dimensioni di una carta di credito; è dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip che memorizza i dati del titolare.

La foto in bianco e nero è stampata a laser per garantire una elevata resistenza alla contraffazione.

Contiene la firma e le impronte digitali degli indici sinistro e destro (solo a partire dal 12° anno di età del titolare del documento).

Sul retro contiene anche il Codice Fiscale che viene riportato come codice a barre.

A causa del maggior tempo richiesto (circa 20 minuti) il rilascio della Carta d'identità elettronica verrà effettuato **esclusivamente su prenotazione** telefonica (0499425720).

La nuova Carta di identità elettronica si può richiedere solo alla scadenza di quella cartacea (o in seguito a smarrimento, furto o deterioramento) o in occasione del primo rilascio. Le carte d'identità in formato cartaceo rilasciate in precedenza valgono fino alla

scadenza e non è possibile sostituirla con il nuovo documento elettronico.

La carta d'identità è un documento di riconoscimento che ha come fine l'identificazione del titolare. Pertanto i cambi di residenza non incidono sulla validità del documento e non consentono il rilascio di una nuova carta d'identità.

La validità della Carta di identità varia a seconda all'età del titolare: 3 anni per i minori di età inferiore a 3 anni; 5 anni per i minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni; 10 anni per i maggiorenni. La scadenza è fissata nel mese e nel giorno del proprio compleanno.

PER RICHIEDERLA il cittadino maggiorenne deve recarsi personalmente in Comune munito di:

- carta d'identità scaduta (o in scadenza entro i successivi 6 mesi) oppure deteriorata. In caso di furto o smarrimento è necessario presentare la denuncia sporta all'autorità di Pubblica sicurezza (Questura o Carabinieri), la denuncia è necessaria anche in caso di deterioramento del documento, quando non sia possibile restituire il documento

deteriorato;

- nr. 1 fototessera recente (non deve essere stata scattata più di sei mesi prima) in formato cartaceo, che dovrà avere le stesse caratteristiche di quelle utilizzate per il passaporto

PER RICHIEDERLA il cittadino minorenni deve recarsi personalmente in Comune munito di:

- documento di riconoscimento del minore (se in possesso);
- deve essere accompagnato da almeno uno dei genitori (per l'identificazione);

- per ottenere la carta d'identità valida per l'espatrio, entrambi i genitori (o l'unico esercente la potestà o il tutore (munito di atto di nomina) devono sottoscrivere la dichiarazione di assenso-

Costi e tempi di rilascio

Il costo della CIE è di € 22,00 e comprende anche le spese di spedizione. Il pagamento deve essere effettuato in contanti direttamente allo sportello, al momento della richiesta della carta d'identità.

Il tempo medio per la registrazione della CIE è di circa 20 minuti.

La consegna della CIE non è immediata ma viene spedita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta, tramite posta:

- a casa del richiedente, oppure a un indirizzo indicato.

Solo in casi di reale e documentata **URGENZA** segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale, partecipazione a concorsi o gare pubbliche sarà possibile ottenere il rilascio della carta di identità in formato cartaceo.

Il contenitore provinciale “Reteventi” e le iniziative per l'autunno



Anche quest'anno il comune di Gazzo aderisce a “Reteventi”, il contenitore provinciale, a regia regionale, di iniziative e spettacoli, coordinato dalla Provincia con

l'obiettivo di esaltare la cultura del territorio. Il tema di quest'anno è “Avamposti culturali. Percorsi storico-artistici del territorio”.

Su questo filone, l'ufficio cultura comunale ha presentato il progetto **“On the road. Palcoscenici della memoria raccontati dagli artisti di strada”**, di cui il Comune di Gazzo è capofila di altri 7 Comuni: Grantorto, Piazzola sul Brenta, Campo San Martino, San Giorgio in Bosco, Camisano vicentino e Grumolo delle Abbadesse.

On the road comprende una rassegna di 8 spettacoli di artisti di strada, in programma da agosto ad ottobre. Il calendario è in definizione in questo periodo, non

appena si saprà l'esito del finanziamento provinciale.

Sempre nell'ambito Reteventi, il Comune di Gazzo aderisce anche ad altre due rassegne, di cui è capofila il comune di Piazzola: Teatrinerete che prevede spettacoli teatrali itineranti per bambini e un progetto della rete bibliotecaria con letture animate in inglese rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia.

Ritorna infine, visto il successo dello scorso anno, la rassegna per bambini e famiglie “L'energia del teatro” proposta da Febo Teatro, che vedrà, da novembre a febbraio, 3 spettacoli in ciascuno dei quattro comuni selezionati, tra cui appunto Gazzo.

GIOVANI

“Da un sapere passato ad un sapere per il futuro”. Percorso formativo per giovani

“Da un sapere passato ad un sapere per il futuro” è l'iniziativa, a cui hanno aderito 15 Comuni dell'Alta Padovana, tra cui anche Gazzo, per supportare l'attivazione nel mercato del lavoro di giovani disoccupati tra i 18 e i 29 anni che possiedano un ISEE inferiore a

20.000€. Il progetto prevede attività di orientamento, accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro, coaching individuale e attivazione di tirocini in azienda.

L'adesione è possibile entro il 27 agosto 2018 (i posti sono limitati)

attraverso il form online sul sito <http://reteperilavoro.tumblr.com/> come aderire oppure con l'invio di mail all'indirizzo retelavoro@laesse.org o consegnando la cedola di adesione al protocollo del Comune di Gazzo.

CULTURA

Gazzo aderisce alla maratona di lettura “Il Veneto Legge” del 28 settembre



L'Assessorato alla cultura della Regione del Veneto in collaborazione con la sezione regionale dell'Associazione Italiana Biblioteche, l'Ufficio Scolastico regionale, l'Associazione Librai Italiani, il Sindacato Italiano Librai Cartolibrari e l'Istituto Regionale Ville Venete organizzano per venerdì **28 settembre 2018** la seconda edizione di “**Il Veneto legge**”. Si tratta di una **maratona di**

lettura che vuole coinvolgere innanzitutto scuole e biblioteche, ma che si rivolge a tutti i cittadini che amano i libri e la lettura.

La II edizione della Maratona ha come temi: il “Paesaggio culturale”, il “Veneto Grande Guerra”, e letture di autori veneti o di testi che parlano del Veneto. L'obiettivo rimane quello di creare una comunità allargata di lettori, una rete che, crescendo e maturando nel tempo, possa ancora una volta, e con più forza, riaffermare la centralità della lettura come mezzo per la crescita individuale e sociale dei cittadini e, in particolare, dei giovani. In un paese in cui solo quattro italiani su dieci leggono un libro all'anno, che

si trova agli ultimi posti delle classifiche internazionale per i consumi culturali, educare alla lettura e promuovere un rapporto armonioso con i libri e più in generale con la parola scritta diventa necessario.

Il Comune di Gazzo ha aderito al progetto con una triplice iniziativa: **leggo per accogliere**, dedicata ai bambini che entrano alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria; **leggo per crescere**, dedicata ai ragazzi che entrano alla scuola secondaria e **leggo per ricordare**, aperta alla cittadinanza, in particolare ai nonni, in collaborazione con la mostra di auto, moto ed attrezzi d'epoca dei Magazzini Coccarielli.

In biblioteca si può ritirare gratuitamente il libro “Il palazzo municipale di Gazzo”



Durante la mostra del libro, che si è tenuta dal 10 al 18 aprile, è stato presentato al pubblico il libro di storia locale **“Il palazzo municipale di Gazzo e la sua Piazza del Mercato”** del professor Alberto Golin, accompagnato dal Coro “I Du Muini”.

Si tratta di un libro che racconta la storia del palazzo del municipio, dalla sua origine ad oggi, attraverso le tracce lasciate dalle famiglie nobiliari che vi sono vissute.

L'idea era nata alcuni anni fa, in occasione dell'inizio del centenario della Grande Guerra, per celebrare, con un concorso rivolto ai ragazzi, il sacrificio delle tante persone morte in quel terribile contesto.

L'attenzione poi si è spostata, non essendo sufficiente il materiale raccolto, sul palazzo municipale, casa dei cittadini, simbolo di unità e di comunità.

Una parte del libro è poi dedicata alla piazza mercato e alla fiera, che un tempo veniva ospitata in piazza. Il libro è stato consegnato gratuitamente alle famiglie di

Gazzo che erano presenti alla Mostra del Libro, o che sono venute a chiederlo nei giorni successivi in biblioteca.

E' ancora possibile farne richiesta gratuitamente: basta passare in biblioteca per ritirarlo, durante l'apertura. E' un'occasione per conservare e leggere pagine importanti dell'identità di una comunità.

Sempre in biblioteca sono disponibili ancora diverse copie del libro **“Nella Comune di Gazzo”**, pubblicato nel 2007 e riguardante la storia del Comune.

Il libro è stato consegnato alla quasi totalità delle famiglie: chi ancora non lo avesse, come pure chi è venuto ad abitare a Gazzo negli anni successivi e ha piacere di leggerlo, può ritirarlo gratuitamente in biblioteca.

GIOVANI

Nuovo bando servizio civile nazionale

Sarà pubblicato a breve dall'Anciveneto il bando per il reclutamento dei giovani del servizio civile.

Generalmente al Comune di Gazzo viene assegnato un posto in biblioteca, alla scadenza dell'incarico in corso (dicembre

2018).

I requisiti per poter presentare domanda sono:

- ♦ Età compresa tra i 18 e i 28 anni
- ♦ Possesso del diploma di scuola secondaria di 2 grado
- ♦ Patente B
- ♦ Conoscenza dei programmi

informatici di base

- ♦ Conoscenza minima della lingua inglese per il supporto alla progettazione europea.

I giovani interessati devono tener d'occhio l'uscita dell'avviso sul sito del comune o sulla pagina facebook eventigazzo.

BIBLIOTECA

Emeroteca e Videoteca a disposizione degli utenti



Ogni anno si leggono mediamente 4.500 libri presi in prestito in biblioteca. Leggono di più le donne e le ragazzine dai 7 ai 14 anni per complessivi 2.700 libri l'anno.

Oltre al patrimonio disponibile a Gazzo, grazie alla circuitazione nel sistema bibliotecario provinciale, è possibile richiedere libri ad altre biblioteche della provincia.

Ne vengono richiesti circa 700 l'anno e altrettanti vengono spediti da Gazzo ad utenti di altre biblioteche.

Ma oltre ai libri, in biblioteca sono presenti una videoteca ed una emeroteca, dove è possibile prendere a prestito dvd e riviste.

La videoteca conta circa 1.000 dvd di vario genere: si possono tutti prendere a prestito gratuitamente per una settimana.

L'emeroteca conta invece 19 testate, di cui 14 in abbonamento, anche queste prestabili gratuitamente, tranne l'ultimo numero che è in consultazione in biblioteca. Le riviste disponibili sono: **il mattino di Padova** (consultazione online nei 2 pc per il pubblico), **la voce dei Berici**, **l'Espresso**, **Art & Dossier**, **Bell'Italia**, **Bell'Europa**, **Airone**, **Guerin Sportivo**, **Topolino**, **Focus**, **Gardenia**, **Io e il mio bambino**, **Insieme e Salute naturale**.

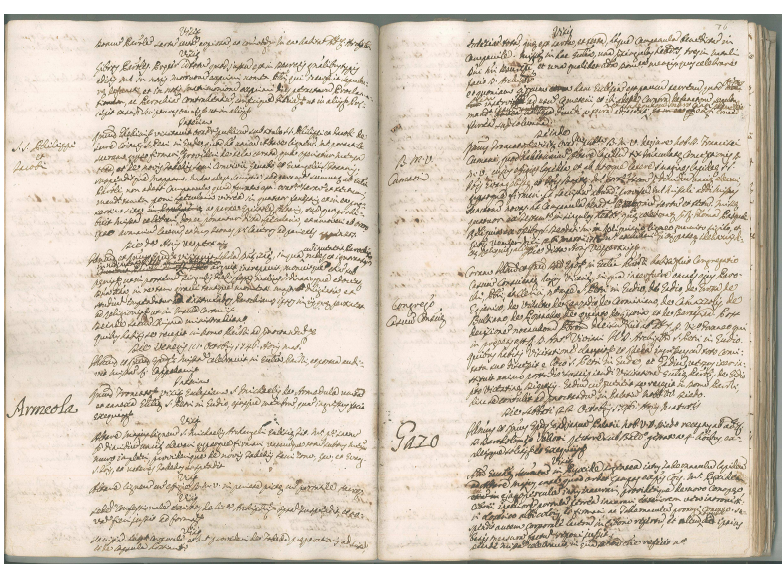
Pillole di storia, una minirubrica sulle tracce del passato: i luoghi di culto

Se si conoscono bene quali sono le chiese e le chiesette all'interno dell'Unità pastorale di Gazzo, forse non tutti sanno che nei secoli passati c'erano altri luoghi di culto oggi alterati o scomparsi, nei quali si celebrava la S. Messa quotidianamente o in giorni particolari.

Partendo dal capoluogo, oltre alla **chiesa parrocchiale di Gazzo**, ricostruita dalle fondamenta in

posizione avanzata rispetto al Ceresone e inaugurata nel 1858, c'erano altre cinque chiesette. Anzitutto l'oratorio, ora demolito, dedicato a **San Pietro Martire**, di proprietà dei Frati Domenicani del Castello di Venezia che avevano un convento nell'attuale Via Baracca, attualmente della famiglia Miotti, con un altare in legno. La famiglia dei conti Diedo, i cui beni sono al presente della famiglia Mazzon, vantava ben tre oratori tutti demoliti: l'**oratorio di S. Anna** che aveva un bell'altare in pietra e marmo; l'**oratorio di S. Giovanni Battista** alla Ca' Malfatta con un altare in legno dorato dotato di pala; l'**oratorio dei Santi Antonio e Francesco** con un altare lapideo. Infine, ancora esistente, c'è la **chiesetta di S. Michele Arcangelo**, di pertinenza della nobile famiglia Sesso, ora della famiglia Tognato, con un altare in pietra.

Proseguendo a sud, c'è la **chiesa parrocchiale di Grossa** costruita



nel '700 in luogo di quella di origine medievale, al momento in mezzo ai campi e dedicata alla **Madonna delle Grazie**, con un magnifico altare lapideo, poi divenuta oratorio-santuario della gente del posto, forse luogo del battesimo del celebre pittore Andrea Mantegna che nacque a poche centinaia di metri di distanza.

A **Gaianigo**, oltre alla **chiesa parrocchiale**, di antica fondazione e sempre ricostruita sul medesimo luogo, mantenendo l'orientamento ovest-est degli edifici religiosi dei primi secoli, esisteva l'**oratorio di S. Valentino**, nella medesima contrada, purtroppo andato distrutto, appartenente alla famiglia dei conti Velo, con un altare in marmo. **Grantortino** è l'unica frazione che ha da sempre avuto solo una **chiesa parrocchiale**, quella all'inizio di proprietà e di giuspatronato dei nobili Garzadori, ristrutturata e ampliata nel corso del '900.

Infine **Villalta**, con le **due chiese parrocchiali** accostate, quella

vecchia attestata prima del Mille e quella nuova benedetta dal vescovo Mons. Carlo Zinato nel 1957. Esiste ancora l'**oratorio dei Santi Giuseppe, Paolo e Carlo** di casa Guzzo-Baretta, ora villa Tacchi, non più consacrato, con un bellissimo altare in marmo ornato di statue. Vi era quindi la chiesetta di S. Francesco dei nobili Borgo, un tempo dei Frati Domenicani di S. Corona, poi trasformata

in pollaio e ora sotto il territorio di S. Pietro in Gu e di proprietà della famiglia Marchioron. Infine, nella contrada di S. Giuseppe, sorgeva sull'attuale podere della famiglia Violato l'**oratorio San Giuseppe** dedicato al medesimo Santo con altare lapideo, ora demolito, di pertinenza dei conti Aleardi.

Ma in passato nella zona alta di Villalta sorgeva pure un **monastero** florido, dedicato a **S. Perpetua**, di cui un priore divenne vescovo. Del luogo sacro rimane solo un capitello di costruzione molto recente, che dà il nome alla distesa di prati circostanti. La mappa del Catasto Napoleonico, che in Comune c'è, ci permette di individuare il posto esatto dove sorgevano tutte queste chiesette.

Gruppo Amici della storia

Per contatti:

biblioteca@comune.gazzo.pd.it

